

## Nuova esperienza di volontariato per l'optometrista saronnese



**PICCOLE SERVE DEL SACRO CUORE DI GESU'** Alcune immagini del viaggio di solidarietà al quale ha partecipato Silvana Bergamini (nelle foto con bambini e mamme) insieme e due colleghi



# VIAGGIO IN MADAGASCAR, IN VALIGIA LENTI E OCCHIALI

(bun) E' andata in Madagascar da turista e poi è tornata come volontaria insieme a «Medici italiani volontari» perché «è un paese che avevo visitato tanti anni fa con mio marito e mi è rimasto da allora nel cuore, ma questa volta in modo diverso perché a stretto contatto con la popolazione malgascia e con il suo fardello di povertà». L'optometrista saronnese **Silvana Bergamini** insieme a due colleghi, **Giovanni Mana** e **Vincenzo Russo**, ha fatto le valigie e al posto di costumi e vestiti da mare ha messo lenti e montature e tutta quella piccola strumentazione che sarebbe potuta servire al laboratorio della missione nella quale era diretta. Proprio grazie a loro ha conosciuto le Piccole serve del sacro cuore di Gesù. «Nella vita ci sono incontri con persone che ti portano a intraprendere un viaggio come questo», racconta, svelando che «non

si sa perché ciò avvenga, ma probabilmente fa parte del destino». Dal 9 al 22 ottobre la saronnese si è letteralmente imbarcata per questa avventura di solidarietà con i due «amici prima che colleghi, non nuovi alle esperienze di volontariato in Madagascar». Là si è sentita «subito a casa, grazie all'ospitalità delle suore», una casa «accogliente, ma soprattutto tutte le sorelle sono meravigliose» e «la loro serenità, disponibilità e semplicità sono contagiose». Arrivati a destinazione, Silvana Bergamini è giunta al dispensario dove «sono rimasta piacevolmente sorpresa nel vedere in pochi anni cosa è stato realizzato: laboratori per analisi, farmacia fornitissima, studi medici, studio optometrico, sala operatoria per interventi oculistici con annessa degenza». Tra le cose «sorprendenti c'è il laboratorio per il montaggio degli occhiali, i cui re-

sponsabili sono **Solo** e **Faza**, che assicurano che tutto funzioni al meglio». Poi è stato il momento di mettersi al lavoro, facendo esami visivi alle numerosissime persone che attendevano da tempo, «qualcuno ha raggiunto il dispensario dopo quattro giorni di cammino». Dopo gli esami «abbiamo segnalato le patologie, soprattutto cataratte, agli oculisti che sarebbero giunti qualche giorno dopo la nostra partenza». Insieme a suor **Luciana**, l'optometrista saronnese ha fatto più volte la spesa «in un mercato ricco di frutta e verdura, di colori e profumi» per poi portare i cibi ai detenuti. «La visita del carcere è stata l'esperienza più forte, che non potrò mai dimenticare... non credevo di trovare un ambiente così degradato... queste realtà imbevute di miseria elevano lo spirito a una dimensione diversa». Un pezzo di cuore, anche

stavolta, è rimasto là anche se «prima di fare questa esperienza ho avuto la fortuna di vedere l'Africa, sempre da volontaria; prima il Ciad poi, con la Marina militare e la Fondazione Rava, il Mozambico» e tornata a casa vede ancora le immagini «di bambini aggrappati alle spalle delle giovanissime mamme, dall'età di sorelle maggiori, sorridenti anche se intorno a loro c'è solo grande miseria» e i panorami che «sembrano usciti dalla tavolozza di un artista deciso a sbalordirti». E poi, ancora, «i profumi meravigliosi». Quindi conclude: «Un grazie ai Medici volontari italiani, di cui sono socia, per avermi fatto vivere questa esperienza indimenticabile e un grazie alle suore che mi hanno accolta e coccolata; tengo tutto questo nel mio cuore con la speranza di ritornare un giorno...».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ZANGARA  
GIOIELLI



SARONNO - VIA PIETRO MICCA 10/A  
TEL. 02.39467251

VARESE - VIA CARROBBIO 17  
TEL. 0332.232588

GALLARATE - VIA MAZZINI 19  
TEL. 0331.1860875

RHO - VIA MADONNA 89  
TEL. 02.93780616

www.zangara.it info@zangara.it

